



COPIA

**COMUNE DI BEDIZZOLE**  
**Provincia di Brescia**  
Codice Ente 10264

**DELIBERAZIONE N. 67**

in data: 17.11.2008

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

***DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE PAESAGGIO E NORME DI FUNZIONAMENTO**

L'anno **duemilaotto** addi **diciassette** del mese di **novembre** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TAGLIANI ROBERTO	SINDACO	Presente
SPIZZICA FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
PIARDI FLAVIO	ASSESSORE	Presente
RIZZA LOREDANA	CONSIGLIERE	Assente
BORGOGNONI PIERLUIGI	ASSESSORE	Presente
COTTINI GIOVANNI	ASSESSORE	Assente
TAGLIANI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DUINA GIORDANO	CONSIGLIERE	Presente
LODA EMILIO	ASSESSORE	Presente
FACCHETTI IVAN	ASSESSORE	Presente
MELONI SERGIO	PRESIDENTE CONSIGLIO	Presente
MORENI ALVARO	CONSIGLIERE	Presente
BARBA GIULIO	CONSIGLIERE	Presente
BOTTARELLI ISIDORO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
LORENZONI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
CAPRA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **RICCI DR. MAURIZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MELONI SERGIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al N. 2.

**Delibera N. 67 del 17.11.2008**

**OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE PAESAGGIO E NORME DI FUNZIONAMENTO**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 80 (ripartizione delle funzioni amministrative) della L.R. n. 12/2005 (Legge per il governo del territorio) e s.m.i; il quale stabilisce che le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle sanzioni di cui agli artt. 146,159 e 167 del D.Lgs. n° 42/2004, siano esercitate dai Comuni, cui, spetta, altresì, l'espressione dei pareri di cui all'art. 32 della Legge n. 47/1985.

Visto l'art. 81 (Istituzione delle commissioni per il paesaggio) della L.R. n. 12/2005 (Legge per il governo del territorio) e s.m.i, il quale stabilisce che i Comuni titolari delle funzioni in questione, istituiscano e disciplinino una Commissione per il paesaggio, con il compito di esprimere parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Vista la d.g.r. n°VIII/2121 del 15/03/2006 (Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12);

Vista la d.g.r. n°VIII/7977 del 06/08/2008 (Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico – scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche (art 146., C. 6 del d.lgs. n°42/2004);

Vista la d.g.r. n°VIII/8139 del 01/10/2008 (modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 7977/2008 “Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico – scientifica per l'esecuzione delle funzioni paesaggistiche” (art. 146, C 6, d.lgs. n°42/2004);

Tutto quanto premesso si procede ad istituire e disciplinare la Commissione per il paesaggio, regolamentandone la composizione, le competenze ed il funzionamento;

Acquisito il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico comunale, dott. Stefano Visconi;

Sentiti gli interventi dei consiglieri trascritti integralmente nell'allegato A

Con voti favorevoli n° 9 contrari n° // astenuti n° 6 (Barba Giulio, Bottarelli Isidoro componenti la minoranza consiliare “Polo per Bedizzole”, Lorenzoni Alessandra, Ferraro Vincenzo componenti la minoranza consiliare “Centro Democratico Bedizzole” Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare “Lega Nord-Padania” Tagliani Giuseppe capogruppo “Gruppo Misto”) espressi per alzata di mano su n. 14 consiglieri ed il Sindaco.  
espressi per alzata di mano su n. 14 consiglieri ed il Sindaco.

## DELIBERA

- 1) di istituire e disciplinare la “Commissione per il paesaggio” così come previsto dagli art. 81 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12, così come meglio specificato negli articoli di seguito riportati:

### *ART. 1 – COMPOSIZIONE*

La Commissione per il paesaggio, è un organo collegiale di natura tecnica.

Sono membri della Commissione tre soggetti dotati di professionalità tecnica risultante da curriculum all'interno dei quali verrà nominato il presidente, il vicepresidente, ed il segretario con funzione di verbalizzante.

La scelta dei membri della commissione dovrà avvenire nel rispetto di quanto indicato nella D.G.R. n. 7977 del 06/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 della L.R. 12/2005, esprime parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni paesistiche per quanto riguarda le competenze amministrative attribuite agli enti locali dall'art. 80 della legge stessa, esprime altresì parere obbligatorio nell'ambito dei procedimenti autorizzatori previsti dagli artt. 146 e 147 del D.Lgs 42/2004, nonché dall'art. 64 commi 7 e 8 (CAPO I - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti - Disciplina degli interventi) della L.R. 12/05, così come modificato dall'art. 1 della L.R. 20/05.

### *ART. 2 - NOMINA E DESIGNAZIONE*

La Commissione viene nominata dal sindaco sentita la Giunta Comunale.

### *ART. 3 – SCADENZA*

La durata in carica della Commissione corrisponde a quella della Giunta Comunale.

Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione, e comunque per non oltre sessanta giorni dalla scadenza.

### *ART. 4 - CONFLITTO D'INTERESSI E INCOMPATIBILITA'*

I componenti della Commissione per il Paesaggio non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia o di commissioni comunali operanti nel settore territoriale, devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini, fino al quarto grado.

### *ART. 5 - ASSENZE INGIUSTIFICATE*

I Commissari decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione.

### *ART. 6 - ATTRIBUZIONI DELLA COMMISSIONE*

La Commissione del paesaggio è un organo collegiale tecnico dell'Amministrazione comunale.

Nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legge ed in relazione all'esercizio della propria competenza specifica, l'attività consultiva della Commissione si svolge mediante l'espressione di pareri preventivi, obbligatori e vincolanti, che vengono resi per le ipotesi previste espressamente dalla legge.

#### *ART. 7 - MODALITA' DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA*

La Commissione paesaggistica esprime il proprio parere sulle questioni di rilevanza paesistico-ambientale, prestando particolare attenzione alla coerenza del progetto in esame con i principi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesistico-ambientali vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio comunale.

Nell'esercizio della specifica competenza consultiva in materia paesistico-ambientale di cui al comma precedente, la Commissione fa riferimento ai criteri per l'esercizio della subdelega deliberati dalla Giunta regionale, nonché agli altri atti di natura paesistica.

Il parere deve essere espresso entro 60 giorni dalla richiesta formulata dal Responsabile del Procedimento.

#### *ART. 8 – FUNZIONAMENTO*

La Commissione si riunisce in via ordinaria una volta al mese e in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario.

La seduta è convocata dal Responsabile Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica o, in caso di suo impedimento, dal suo Sostituto. La convocazione avviene sempre con raccomandata con avviso di ricevimento o con nota da inviarsi tramite fax o e-mail.

Al fine di garantire ai commissari di visionare i progetti inseriti all'ordine del giorno, copia della convocazione è inviata alla struttura comunale competente, che deve permettere ai commissari la visione di tutta la documentazione relativa ai progetti posti in discussione.

#### *ART. 9 - ORDINE DEL GIORNO*

Il Responsabile Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica fissa l'ordine del giorno almeno tre giorni prima della data della seduta.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione dei progetti medesimi o di loro integrazioni al protocollo comunale.

#### *ART. 10 - VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI*

Affinché le sedute della Commissione siano valide, è necessaria la presenza del Presidente ovvero del Vicepresidente, nonché della metà più uno dei componenti della Commissione stessa.

Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza dei presenti aventi diritto di voto, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### *ART. 11 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE*

Le riunioni della Commissione non sono pubbliche.

Se opportuno, il Presidente potrà ammettere il solo progettista, limitatamente all'illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.

#### *ART. 12 – VERBALIZZAZIONE*

Le valutazioni degli esperti devono essere riportate per esteso nei verbali di seduta.

#### *ART. 13 – SOPRALLUOGO*

E' data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi, qualora ritenuti utili per l'espressione del parere. In casi eccezionali la Commissione può delegare alcuni membri all'esperimento del sopralluogo.

#### *ART. 14 - RAPPORTO TRA LA COMMISSIONE AMBIENTALE E LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DEL COMUNE*

La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente, identificata con l'ufficio edilizia privata, chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia degli atti o estratti di strumenti urbanistici.

Rientra nei diritti di ciascun commissario richiedere la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali, utili all'espressione del parere.

Ciascun commissario ha diritto di chiedere chiarimenti in ordine ad ogni altra questione ritenuta rilevante.

La struttura comunale competente verifica gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesistica, acquisisce il parere della Commissione per il paesaggio e trasmette alla Soprintendenza territorialmente competente tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7 D.Lgs. 42/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 63 del 2008.

#### *ART. 15 – RIFERIMENTO NORMATIVO*

Per quanto non espressamente richiamato all'interno del presente regolamento di farà riferimento alla normativa specifica di settore, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., Deliberazione Giunta Regionale n. VIII/2121 del 15 marzo 2006, Deliberazione Giunta Regionale n. VIII/7977 del 06 agosto 2008, Deliberazione Giunta Regionale n. VIII/8139 del 01 ottobre 2008 (modifica alla D.G.R. VIII/7977) ed ogni altra disposizione vigente in materia di gestione dei beni soggetti a tutela.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
F.to MELONI SERGIO

**Il Segretario Comunale**  
F.to RICCI DR. MAURIZIO

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)  
n. 1607      Registro delle Pubblicazioni  
Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17.12.2008  
Albo n° 1607  
Addi' 17.12.2008

**Il Segretario Comunale**  
F.to RICCI DR. MAURIZIO

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addi 17.12.2008

**Il Segretario Comunale**

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed e' divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza dei termini (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Addi',

**Il Segretario Comunale**

**ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. n. 67 del 17.11.2008 ad oggetto: “ISTITUZIONE COMMISSIONE PAESAGGIO E NORME DI FUNZIONAMENTO”.**

**INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Relazione l'assessore Piardi.

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** Dobbiamo provvedere questa sera alla istituzione della Commissione per il Paesaggio... anzi, la Commissione, per la precisazione, per le Autorizzazioni Paesaggistiche. Do alcune informazioni di contesto, che permettono di comprendere le ragioni per cui il Consiglio Comunale viene chiamato a questa deliberazione.

La Legge Regionale 12/2005 prevede, negli articoli 80 e 81, la costituzione di una Commissione che abbia il compito di rilasciare le autorizzazioni assoggettate al parere diciamo così limitatamente alle situazioni che sono oggetto di vincolo paesaggistico. E' una materia un po' complicata, nel senso che la Legge 12, nell'articolo 80, prevede delle precise distinzioni di compiti, cioè in sostanza dice: attenzione, una cosa è il normale rilascio dei permessi a costruire, quando uno vuol fare una casa, quando uno vuol far ristrutturare una casa, quando uno vuol fare un Piano di Intervento, di Lottizzazione e via di seguito. Questa è una competenza del Comune.

Ci sono però delle situazioni in cui non è il Comune ad avere la... come dire, priorità nel rilascio di queste autorizzazioni, ma ci sono delle altre materie su cui la priorità può essere, a seconda dei casi, della Provincia o della Regione. L'articolo 80 precisa, in buona sostanza, che le autorizzazioni, sempre che hanno uno sfondo di carattere paesaggistico - dopo chiarisco anche questo aspetto qui - vengono rilasciate dalla Regione quando si tratta di opere di competenza dello Stato o di Enti e aziende statali; quando sono opere che riguardano per esempio le linee elettriche superiori ai 15.000 volt; quando si tratta di opere idrauliche realizzate dall'Agenzia Interregionale per il Po, e quindi dall'AIPO; quando si tratta di autorizzazioni riguardanti la coltivazione di minerale di cava e quando si tratta di deposito e smaltimento dei rifiuti, in questo caso la competenza è regionale. E' invece provinciale la competenza quando si parla di attività estrattiva di cava; quando si tratta di sistemazioni montane; strade di interesse provinciale; interventi di trasformazione boschiva e via di seguito. Le competenze sono poi delle Comunità Montane, sempre nel rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, quando si tratta di territori delle Comunità Montane, o degli Enti Parco, cioè degli Enti che sovrintendono e che quindi dirigono le situazioni, in cui il territorio è assoggettato a destinazione parco regionale, nazionale e via di seguito. Esistono comunque delle competenze che sono invece specificamente comunali. Di cosa si tratta, però, perché dobbiamo contestualizzare. La Legge Regionale 12 dice: istituite la Commissione, però istituitela sulla base delle disposizioni che la Regione emanerà successivamente. Queste disposizioni sono state emanate dalla Regione in modo, come dire, periodico, e siamo giunti nell'agosto del 2008 e nell'ottobre del 2008 a due delibere, due determinazioni della Giunta Regionale, che stabiliva un termine di scadenza. Questo perché? Perché la legge... anzi, il Decreto Legislativo, mi sembra il 431/2004, non vorrei dire una cosa sbagliata, ma comunque è del 2004, che invece non è una norma regionale, ma è una norma nazionale, stabiliva che entro il 31 di dicembre del 2008 andassero costituite queste Commissioni. Questa Commissione è per chiarezza, non sostituisce altre Commissioni, non è una Commissione Consiliare ma è una Commissione Tecnica. Esclusivamente tecnica.

Quindi, per intenderci, anche se ciò è possibile, la Commissione Paesaggio non sostituisce la Commissione Edilizia. La Commissione Edilizia mantiene le proprie prerogative in termini di emanazione di pareri, non di pareri obbligatori ma di pareri consultivi, mentre la Commissione per il Paesaggio emette pareri vincolanti obbligatori. Perché? E adesso arriviamo al nodo del motivo per cui noi andiamo a costituire la Commissione a Bedizzole, perché in buona sostanza a Bedizzole non servirebbe la Commissione per il Paesaggio, non perché non ci sia il paesaggio, ma perché la legge, e qui faccio riferimento al... appunto, ecco, al Decreto Legislativo 42/2004,

negli articoli 142, 146, 159 e 167, stabilisce con... in modo... quali sono gli ambiti e quali sono le competenze.

Nel 142, in particolare, dice: che deve essere richiesto e dato parere vincolante ed obbligatorio per quelle richieste edilizie che riguardino terreni, aree assoggettate a vincolo ambientale. E quindi, per capirci, l'articolo 142 elenca questi ambiti qui, si tratta dei territori costieri in una fascia fino a 300 metri di profondità dalla linea della battigia, quindi ovviamente al mare; i territori contermini dei laghi, quindi tutte le zone costiere dei laghi interni; i fiumi ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico per una fascia di 150 metri - ed è questo il nostro caso, per capirci -; le montagne sopra i 1.600 metri di altitudine; i ghiacciai; i circhi glaciali; i parchi; le riserve nazionali e regionali; i terreni coperti da foreste e boschi e via di seguito.

Quindi, per capirci, l'unica area del territorio di Bedizzole in cui se c'è da fare un intervento edilizio, una ristrutturazione, una nuova costruzione, la realizzazione, che so io, di una stalla, di un'azienda agricola e via di seguito è necessario il parere della... l'autorizzazione ambientale e, nelle fasce fluviali, di 150 metri dal corso del fiume.

Quindi questa è la ragione per cui noi oggi dobbiamo istituire questa Commissione. Teniamo conto, però, per assicurare anche... così, non è che si tratti di una novità, questo tipo di vincolo esisteva già, solo che la legge prevedeva e consentiva, fino al 31 dicembre del 2008, che le funzioni della Commissione per le autorizzazioni paesaggistiche venissero svolte dalla Commissione Edilizia, integrata da due esperti in materia ambientale, cosa che noi avevamo già, nel senso che nella nostra Commissione Edilizia erano... sono già presenti due esperti in materia ambientale e quando una richiesta di permesso a costruire o di ristrutturazione o di intervento edilizio riguardava quelle fasce, appunto, dei 150 metri lungo il Chiese, in quel caso era necessario ed obbligatorio il parere da parte degli esperti ambientali, che è stato rilasciato in quell'occasione, in cui ciò si è reso necessario.

Questo è un po' il senso della deliberazione di questa sera. La istituzione si fonda su un regolamento, un regolamento che noi portiamo alla discussione ed all'attenzione dei Consiglieri questa sera, il regolamento prevede che la Commissione sia costituita da tre persone, queste tre persone sono persone che devono avere - questo lo dice anche la legge regionale - dei requisiti tecnici specifici, quindi devono essere professionisti con diploma o laurea, e con un curriculum che ne attesti le competenze in materia architettonica, urbanistica ed ambientale. Quindi, per capirci, non si tratta di una Commissione tra virgolette politica, cioè non è una Commissione formata da Consiglieri Comunali, come invece le Commissioni Consiliari che abbiamo. Questa Commissione si riunisce di norma una volta al mese, ed in ogni caso si riunisce su istanza del responsabile del procedimento qualora ci siano permessi di costruzione che riguardano queste aree, cioè non si riuniscono ovviamente e semplicemente per il gusto di riunirsi. E' formata... deve individuare al proprio interno un Presidente ed un Vicepresidente ed un Segretario. Tre è il numero previsto nel caso in cui il Comune sia inferiore ai 15.000 abitanti, sopra i 15.000 abitanti il numero può essere di cinque. Tre e cinque costituiscono comunque sempre il numero minimo. Consideriamo peraltro che è una Commissione che prevede anche un compenso per i professionisti, un gettone di presenza, e quindi evidentemente il numero ridotto equivale anche ad una spesa più contenuta.

Direi di aver dato tutti gli elementi, spero, se ci sono ulteriori richieste sono qui a rispondervi.

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Ci sono chiarimenti? Consigliere Bottarelli.

**Bottarelli Isidoro componente la minoranza consiliare (Polo per Bedizzole):** Volevo chiedere in merito a questo regolamento: ho capito bene che prendono un gettone di presenza, questi tecnici competenti? E poi: se la Commissione Edilizia già era composta da due o tre tecnici o architetti, come sono presenti nella Commissione, era proprio indispensabile costituirla,



questa Commissione? Perché le operazioni dei 150 metri rispetto al fiume non so, dico, quante richieste di costruzioni... saranno pochissime, ecco.

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** Sì, in effetti non sono tante le situazioni che imporranno la necessità dell'autorizzazione paesaggistica, però tu considera una cosa: che - dopo ti rispondo anche all'altra questione - noi pensiamo sempre alla fascia fluviale del Chiese come una fascia, diciamo così, con poca presenza umana, invece non è vero, perché in alcuni casi tu hai frazioni come Pontenove, che sono in pieno nella fascia fluviale. Cioè se tu ci pensi, da una parte e dell'altra hai una zona A, cioè una zona addirittura di centro storico. Quindi qui un problema che ti si può porre in modo significativo.

Per quanto riguarda il discorso del perché decidiamo di costituire, noi fino adesso avevamo fatto la scelta che è una scelta che la norma transitoria prevista dall'articolo 159 del Decreto Legislativo prevedeva, cioè diceva: se non avete la Commissione per le autorizzazioni paesaggistiche, cosa che dalle nostre parti effettivamente non sembrava fosse così necessario... per capirci, se fossimo a Salò, a Gargnano, a Desenzano, che hanno gran parte del loro territorio in fasce diciamo così assoggettate a vincolo, allora lì quasi è più importante la Commissione Paesaggistica che non la Commissione Edilizia. Noi abbiamo utilizzato la norma transitoria, che diceva: fino al 31 dicembre del 2008 le funzioni della Commissione per il Paesaggio sono svolte dalla Commissione Edilizia integrata da due esperti ambientali.

Recentemente, ti dicevo, in agosto e poi anche in ottobre, è stata fatta questa delibera, o determina... aspetta che controllo, questa determina della... deliberazione della Giunta Regionale, che dice che "gli Enti locali, titolari della funzione amministrativa paesaggistica trasmettono alla Giunta Regionale, entro la data del 14 novembre, la documentazione relativa...", adesso noi siamo leggermente in ritardo, ma abbiamo già comunicato che ci sarebbe stato il Consiglio Comunale per questa cosa qua. E quindi dice: attenzione, perché se entro la fine dell'anno, del 2008, non istituite la Commissione per le Autorizzazioni Paesaggistiche, la cosiddetta sub delega, che attualmente è in capo ai Comuni, verrà ripresa da parte della Regione, per cui a quel punto cosa succederebbe? Che tutte le autorizzazioni in fascia fluviale entro i 150 metri dal fiume Chiese dovrebbero andare in Regione per essere autorizzate, anche per un semplice permesso a costruire. Quindi è evidente che a questo punto diventava indispensabile, insomma.

**Bottarelli Isidoro componente la minoranza consiliare (Polo per Bedizzole):** Un discorso così, però non...

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** Sì, ovviamente non è un fisso, è un gettone di presenza, per quanto riguarda il discorso del compenso, penso che... non è che la legge lo stabilisce, però stabilisce che comunque sia remunerata questa cosa qua, però... verrà data, ovviamente, soltanto quando la Commissione si riunisce.

Dopo faremo del nostro meglio per fare in modo che i membri siano i meno onerosi possibili, mettiamola così, anzi... Faccio presente che i due esperti ambientali in Commissione Edilizia ci sono già, e finora hanno svolto gratuitamente questa competenza, e sono l'architetto Buzzi e l'architetto Gaetarelli. Nel senso che ci sono già, fino adesso ci sono sempre stati.

Chiaramente noi adesso acquisiremo, abbiamo già acquisito il curriculum e valuteremo, insomma, poi dopo la decisione è una decisione che verrà conseguentemente, però l'obiettivo di non spendere tanti soldi è ovvio.

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Ci sono chiarimenti, domande? Consigliere Capra.

**Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare (Lega Nord-Padania):** Sì. Mi corregga se sbaglio, assessore Piardi, mi pare che la legge possa prevedere che la Commissione possa agire in convenzione con altri Comuni, in sostanza, cioè dei Comuni possono nominare una sola Commissione. Evidentemente la ragione credo sia nel fatto che gli ambiti paesaggistici non certo... di solito non coincidono con gli ambiti amministrativi, evidentemente... per questioni di omogeneità di intervento.

Avete - questa è la mia domanda, un chiarimento - sondato con gli altri Comuni, per esempio, nell'ambito fluviale, che interessa il Chiese, di istituire comunemente una Commissione? Un'unica Commissione?

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** No, non l'abbiamo fatto.

**Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare (Lega Nord-Padania):** E questa magari era una cosa da fare, perché davvero, per ragioni di omogeneità, andiamo a vedere magari il Comune di Calcinato agire in modo diverso dal Comune di Bedizzole piuttosto che quello di Prevalle.

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** Mi scusi tanto, ma... adesso, tutte le proposte possono sempre essere interessanti, ma si dà il caso che la Commissione per deliberare deve essere a maggioranza, e questo la legge lo dice in modo esplicito, il che vuol dire che si moltiplicherebbe il numero degli incontri di questa riunione con l'effetto che si spenderebbe di più, perché se deve decidere a maggioranza e riguarda, che so io, Calcinato, Prevalle, Nuvolento... cioè i Comuni che si affacciano sulla sponda del Chiese, perché questo sarebbe il suo unico senso logico, vorrebbe dire che quando c'è una pratica edilizia che riguarda Prevalle, deve riunirsi anche... è chiaro che si dividerebbero anche le spese, molto probabilmente, però francamente ci sembra un eccesso di scrupolo, perché? Perché noi abbiamo pochissime situazioni in cui si pone il problema di una deliberazione in quel senso. Dopodiché può essere un suggerimento utile, ecco, questo lo possiamo anche valutare. Francamente, però, in questo momento, a noi stava a cuore, siccome la determinazione della Giunta Regionale è di ottobre, e poneva dei vincoli di scadenza abbastanza contingenti, istituire la Commissione; nulla vieta che un domani si possa anche valutare di avere una Commissione unificata.

**Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare (Lega Nord-Padania):** Sì, questo lo capisco, però l'intendimento era quello, appunto, dell'omogeneità. Tra l'altro, quello che lei diceva, il fatto che bisogna coinvolgere un Comune piuttosto che quell'altro, non mi pare che sia così, perché la legge dice che la Commissione decide sulle istanze che vengono presentate in un certo Comune. La Commissione opera in più Comuni, ma però le istanze...

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** La legge dice esplicitamente che la Commissione delibera a maggioranza degli aventi diritto e dei membri della Commissione stessa, quindi vuol dire che se noi abbiamo un... dei membri di Commissione che coprono, tra virgolette, il territorio di più Comuni, ovviamente vengono indifferenziatamente chiamati che si tratti di una pratica edilizia di Bedizzole o di Prevalle o di Calcinato o di altri Comuni. Ripeto, è una cosa che si può anche valutare, fermo restando che rischia di essere una Commissione che si riunisce, a quel punto, molte volte e quindi... Sfugge anche il vantaggio, ecco, dal mio punto di vista.

**Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare (Lega Nord-Padania):** Sì, sì, una cosa da valutare certamente. Concludo dicendo... però lo spirito della legge era anche quello di unificare questo tipo di lavoro che è sul territorio. Grazie.

**Tagliani Roberto, Sindaco:** Concordo con l'osservazione di opportunità, però faccio rilevare un dato, come dire, di quotidianità e concretezza. Per le tipologie di... si tratta formalmente di una Commissione, ma in realtà essendoci un gettone di presenza è, di fatto, una sorta di consulenza. Come in tutte le consulenze, quando vengono fatti dei preventivi o delle indicazioni di tariffa, i professionisti valutano quante ore o quanti interventi devono fare per poi stilare una sorta di capitolato, diciamo così, di disciplinare di incarico.

E' chiaro che se una attuale situazione prevede fundamentalmente che, data l'esiguità del tipo di pratica relativa al nostro territorio, i due esperti ambientali oggi non vengono nemmeno remunerati, proprio perché è molto esigua la loro... come dire, il loro contributo in seno alla Commissione Edilizia. Non dico che questo prevede che per il futuro si dia niente, perché se la legge impone che vengano remunerati, però chiaramente quando un esperto o un professionista sa che avrà tre pratiche in un anno da vedere, cinque pratiche in un anno da vedere... chiaramente si rende disponibile con un compenso molto più basso che non se sa che lavora su 20 Comuni e dovrà vedere 20 pratiche al mese, faccio per dire, e quindi chiaramente è vero che si divide per 20, ma molto probabilmente l'emolumento aumenta.

Quindi alla fine non vorrei che nella logica del: mettiamoci insieme per risparmiare, alla fine l'unico che ci guadagni è l'esperto ambientale o la Commissione, quindi... Considerato proprio l'oggettività concreta e quotidiana di quelle che sono le incombenze e le occorrenze dell'attuale tipologia e quantità di pratiche che vengono trattate in sede di Commissione Edilizia con l'esperto ambientale, credo che tutto sommato farla a livello comunale costi poco e niente al Comune, insomma, ecco.

**Capra Giovanni capogruppo della minoranza consiliare (Lega Nord-Padania):** Non era una questione di spesa, era una questione di omogeneità. Tutto lì.

**Tagliani Roberto, Sindaco:** Ho premesso che facevo una valutazione di tipo meramente quotidiano, che per me vuol dire anche fare i conti con la moneta.

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Consigliere Tagliani...

**Tagliani Roberto, Sindaco:** Chiedo scusa al consigliere Tagliani se ho interloquito per dare una risposta.

**Tagliani Giuseppe capogruppo del (Gruppo Misto):** No, anche perché il mio intervento si ricollegava un po' a quello che ha detto il consigliere Capra. Non ho capito un altro paio di cose: chi nomina questa Commissione? In base... Ecco, nel regolamento...

**Tagliani Roberto, Sindaco:** Il regolamento prevede che la nomina sia con decreto sindacale sentita la Giunta, il che non vuol dire che il Consiglio Comunale è estromesso dalla possibilità di sottoporre alla Giunta o al Sindaco nominativi e curricula di professionisti che rispondono alle esigenze ed ai requisiti della legge, nel senso che noi questa sera non siamo qui a dire: il signor Tizio, la signora Caia ed il signor Sempronio sono i membri della Commissione. Siamo qui a dire: serve questa Commissione, si identifica un regolamento di funzionamento e delle caratteristiche. In un secondo momento il Sindaco, sentito il parere della Giunta, perché questo è il procedimento che stabilisce il regolamento tipo, procede. Addirittura in alcuni regolamenti, che abbiamo visto di altri Comuni, è il Sindaco senza sentire il parere di nessuno, perché è pacifico che sia una nomina sindacale, come è del resto una nomina sindacale anche quella delle Commissioni secondo il regolamento delle Commissioni Assessorili. Se ricordate quando sono state istituite le Commissioni Assessorili, sono stati pervenire i nominativi in accordo, diciamo,

con una sorta di gentlemen agreement tra Maggioranza e Minoranza, sono stati fatti presenti dei nomi, e poi è stato il Sindaco a proporli alla Giunta, che li ha deliberati, se ricordati, nel 2004. Questo per dire che il sistema degli Enti locali ed il sistema della 267/2000 pone in capo al Sindaco tutte queste tipologie di nomine, fermo restando che il Consiglio Comunale, all'inizio del mandato, determina dei criteri per la nomina negli Enti e nelle Commissioni. Io, dal mio punto di vista, siccome dovrò proporre questi nomi alla Giunta, per poterli poi deliberare con una delibera collegiale, mi rendo disponibile a raccogliere eventuali segnalazioni ed indicazioni, nella logica di quello che si è detto questa sera, e cioè di una Commissione che si riunirà pochissime volte in un anno, che ha pochissimo lavoro da fare e che tendenzialmente, diciamo così, supplisce la Commissione Edilizia in una fase specifica che oggi è intervenuta nella normativa, ma che fino ad oggi è stata gestita con un semplice innesto, diciamo, di due esperti, peraltro gratuitamente consentito, dalla disponibilità dei tecnici stessi, come esperti ambientali. Considerato che non ci sarà un'esplosione di pratiche relative... o almeno, il buonsenso dice che non ci sarà un'esplosione di pratiche relative a questo, nell'occasione di nominare la Commissione, che sarà fatta nei prossimi giorni, proprio per rispondere al preciso dettato della legge, che ci dice di istituirla, ma anche di nominarla entro la fine dell'anno, rimango a disposizione dei Capigruppo, anche dei semplici Consiglieri Comunali, che in forma scritta, con la presentazione del curriculum, non perché lo voglio io ma perché lo vuole la legge, di eventuali candidature che io vaglierò, presenterò alla Giunta e poi delibererò su questa base, insomma.

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Ci sono altri chiarimenti?

**Piardi Flavio, Vice Sindaco Assessore all'Urbanistica:** Scusa, voglio soltanto precisare, però, che la procedura, come ha detto il Sindaco, prevede presentazioni di curriculum, quindi non si tratta di una proposta di natura politica, non è che i Consiglieri o i Capigruppo dicano: io propongo quello là. Cioè semmai quello là presenta il suo curriculum, da cui risulta che titolo di studio ha, che competenze ha e... perché la legge dice in modo chiaro ed esplicito, che questa non è una Commissione nominata dagli amministratori, ma che è... vengono individuate le persone sulla base di precisi e documentati requisiti e titoli. Quindi, voglio dire... semmai se uno pensa di proporre qualcuno, è bene che quel qualcuno faccia pervenire il curriculum, insomma.

**Tagliani Giuseppe capogruppo del (Gruppo Misto):** Io avevo capito benissimo questo, era chiaro, perché era dato anche nelle premesse. Volevo chiedere l'Autorità competente a scegliere questi personaggi...

**Meloni Sergio, Presidente del Consiglio Comunale:** Se non ci sono chiarimenti mettiamo in votazione il punto 2: "Istituzione Commissione Paesaggio e norme di funzionamento".

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Il punto 2 è approvato.

Il Consiglio Comunale è terminato. Grazie a tutti.